

| GAP ANALYSIS E REMEDIATION PLANE - LIVELLI NON ADEGUATO E PARZIALMENTE ADEGUATO | | | | | | AGGIORNAMENTI E PROPOSTE DI MODIFICA GLP | |
|---|--|-----------------------------|--|-----------------------|---|---|---|
| CTRPR001 | Capo I | Disposizioni generali | Definizioni | NON ADEGUATO | In fase di audit si è riscontrata una carenza (quasi assoluta) di atti regolamentari. | <p>Necessario provvedere alla predisposizione dei seguenti regolamenti:</p> <p>1. Trattamento dati Personali,</p> <p>2. Videosorveglianza,</p> <p>3. Amministratore di Sistema,</p> <p>4. Bilanciamento Privacy e Statuto dei Lavoratori</p> <p>TIME LINE: 30/06/2021</p> | Regolamento Videosorveglianza approvato con delibera CC 42/25.5.2021 esecutiva dall'1.8.2021. Per gli altri regolamenti si propone time line: 31.03.2022 (avvalendosi di supporto esterno/consulenza). Ci si propone di concludere l'affidamento entro settembre 2021 |
| | Art. 4 | | | | | | |
| CTRPR002 | Capo II | Principi | Principi applicabili al trattamento dei dati personali | PARZIALMENTE ADEGUATO | <p>1. Si rileva che non è stata valutata una analisi d'impatto Privacy (DPIA).</p> <p>2. Carenza di procedura specifica su data breach</p> <p>3. Non è stata immaginata una procedura o modalità capaci di impostare sistemi di pseudonimizzazione e minimizzazione dei dati per i trattamenti ulteriori rispetto a quelli originariamente effettuati</p> | <p>•Si consiglia di impostare una metodologia per la DPIA, da poter utilizzare in caso di trattamenti che prevedano il ricorso a tale istituto (Video sorveglianza con telecamere intelligenti – body scanner)</p> <p>•E' indispensabile predisporre procedura specifica su data breach che vada al di là di registro dei data breach, è stato approvato anche il modello di notifica al garante ed è stata definita la procedura per informare il DPO (TIME LINE: 31/03/2021)</p> <p>•Si consiglia di predisporre una procedura che contempli pseudonimizzazione e minimizzazione dei dati per i trattamenti ulteriori rispetto a quelli originariamente effettuati</p> <p>TIME LINE: 30/06/2021</p> | <p>Attività non ancora avviata per DPIA - da inserire nelle attività di supporto/consulenza</p> <p>Con decreto in data 8.4.2021 è stato aggiornato il precedente decreto in tema di data breach, approvando la procedura di gestione degli eventi di violazione e relativi strumenti per il calcolo del livello di rischio, dando atto del nuovo modello di notifica al Garante. Su suggerimento del DPO si intende dotare l'ente di uno specifico software che agevoli la registrazione degli eventi (acquisto da effettuare entro settembre 2021)</p> <p>Attività non ancora avviata.</p> <p>Si propone time line: 30.06.2022</p> |
| | Art. 5 | | | | | | |
| | Comma 1-2 | | | | | | |
| CTRPR002 | Capo II Art. 5 Comma 1-2 | Principi | Principi applicabili al trattamento dei dati personali | NON ADEGUATO | <p>A seguito di intervista effettuata con il Comandante della Polizia Municipale si è evidenziata una carenza strutturale delle metodiche di trattamento in Video Sorveglianza (Video Trappole e Body scanner)</p> | <p>E' indispensabile predisporre uno specifico adeguamento per il trattamento in Video Sorveglianza (Video Trappole e Body scanner), che contempli:</p> <p>a)Regolamentazione specifica;</p> <p>b)Informative semplificate (cartellonistica) e integrale specifica, anche per video trappole e body scanner;</p> <p>c)Cartellonistica adeguata;</p> <p>d)Formalizzazione di incarichi specifici per il trattamento;</p> <p>e)Reingegnerizzazione della centrale operativa dove allocare gli schermi di monitoraggio, con ingressi limitati ai soli autorizzati al trattamento.</p> <p>TIME LINE 28/02/2021</p> | Regolamento Videosorveglianza approvato con delibera CC 42/25.5.2021 esecutiva dall'1.8.2021. Predisposta e pubblicata informativa specifica. Adeguata la cartellonistica. Mancano le formalizzazioni degli incarichi e la reingegnerizzazione della centrale operativa, da effettuare in occasione dello spostamento in altra sede del Comando Vigili. Per le attività rimanenti si propone time line: ? (La reingegnerizzazione è stata immaginata in relazione allo spostamento dell'attuale sede del Comando, che attualmente è di difficile programmazione) |
| CTRPR006 | Capo II Art. 7 Comma 3 | Principi | Condizioni per il consenso - Diritto di Revoca | PARZIALMENTE ADEGUATO | <p>•non risultano in atto modalità tecnologiche e di processo strutturate che garantiscano la storicità del consenso e eventuali modifiche successive</p> <p>•Non esiste un sistema automatizzato in grado di censire e gestire in maniera sincronizzata i consensi rilasciati dagli interessati</p> | <p>Si suggerisce di implementare il processo di gestione delle variazioni e della revoca del consenso includendo al suo interno anche il processo di comunicazione a ciascuno dei destinatari a cui sono stati trasmessi i dati personali in merito alle rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento.</p> <p>TIME LINE 30/06/2021</p> | Servirebbe un software per la gestione automatizzata. Da reperire sul mercato. Si propone time line: 31.12.2022 |
| CTRPR007 | Capo II Art. 9 Comma 1-2-3-4 | Principi | Trattamento di particolari categorie di dati personali | PARZIALMENTE ADEGUATO | <p>Si rileva l'assenza di una processo strutturato e aggiornato per la classificazione del dato privacy.</p> <p>Questo comporta una carenza nelle misure di sicurezza adottate per le categorie particolari di dati personali.</p> | <p>1) Si suggerisce di effettuare un data inventory e di implementare una policy che classifichi le diverse categorie di dati privacy descrivendone le misure di sicurezza corrispondenti;</p> <p>2) Si suggerisce l'implementazione di misure che garantiscano la sicurezza dei trattamenti dei dati particolari in formato cartaceo e informatico.</p> <p>TIME LINE 30/06/2021</p> | Attività da effettuare in concomitanza con la stesura del regolamento privacy dell'Ente. Si propone time line: 31.03.2022 |
| CTRPRO 20 | Capo III Sezione 3 Artt. 15/22 | Verifica ed implementazione | Esercizio dei diritti dell'Interessato | NON ADEGUATO | L'Ente non ha implementato un processo per la gestione delle richieste dei diritti degli interessati. | <p>Si raccomanda di prevedere all'interno delle procedure/direttive privacy di predisporre un percorso univoco su tutte le categorie di istanze esercitabili dagli INTERESSATI (art. 15/22 GDPR)</p> <p>TIME LINE 30/06/2021</p> | Attività non ancora avviata, ma da coordinare con la stesura del regolamento privacy. Si propone time line: 31.03.2022 |
| CTRPR022 | Capo IV Sezione 1 Art. 24 Comma 1-2-3 | Obblighi generali | Responsabilità del titolare del trattamento | PARZIALMENTE ADEGUATO | <p>L'Ente è in possesso di una procedura/direttiva aggiornata per la gestione della privacy che possa dimostrare l'accountability da parte del titolare rispetto alle disposizioni dettate dal</p> | <p>1) Si suggerisce l'aggiornamento e la verifica di una direttiva che documenti la metodologia per la valutazione preliminare dell'impatto dei trattamenti sulla protezione dei dati personali. In particolare, essa indirizza almeno i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli scenari di rischio privacy; - le metriche di valutazione del livello di rischio privacy in coerenza con quelle adottate per la valutazione di rischi ulteriori a quelli privacy (es. rischio informatico, rischio operativo, rischio di conformità, ecc.); - la soglia di rischio privacy oltre cui si rende necessario lo svolgimento di una DPIA; - il modello per lo svolgimento della DPIA; - il contenuto informativo minimo della DPIA; - le modalità di coinvolgimento del Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO); <p>TIME LINE 30/06/2021</p> | Si propone time line: 30.06.2022 |

| | | | | | | | |
|------------------|--|------------------------------|---|-----------------------|---|---|--|
| | | | | | Regolamento Ue 2016/679. | - la soglia di rischio privacy oltre cui è necessaria una consultazione preventiva con l'Autorità di controllo; - il modello per la consultazione preventiva con l'Autorità di controllo; - i processi di aggiornamento e tenuta della DPIA; - i ruoli e le responsabilità ad alto livello per ciascuna fase dei processi di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e di consultazione preventiva. TIME LINE 31/03/2021 | |
| CTRPR025 | Capo IV Sezione 1 Art. 28 Comma 1 | Obblighi generali | Responsabili del trattamento - Garanzie | PARZIALMENTE ADEGUATO | All'interno dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi che contemplano il trattamento dei dati personali di titolarità dell'Ente, vengono correttamente indicati i requisiti minimi richiesti all'aggiudicatario per la corretta tutela dei dati personali e particolari. Non sono previste, inoltre, verifiche ex post verso i responsabili esterni per testare le misure tecniche ed organizzative utilizzate per il trattamento dei dati personali (Data Processing agreement) | 1) Si raccomanda di indicare già all'interno dei bandi di gara, per la selezione di fornitori di servizi che trattano o potrebbero trattare dati personali di titolarità dell'Ente, i requisiti minimi e le garanzie tecniche/organizzative per il corretto trattamento dei dati dell'Ente in modo tale da selezionare solo prestatori di servizio affidabili in tal senso. 2) Si suggerisce di implementare procedure che, previa individuazione della struttura Ente competente, garantiscano dei controlli anche ex post verso i responsabili esterni per ottenere evidenza delle garanzie da parte del fornitore esterno delle misure tecniche ed organizzative adottate per soddisfare i requisiti del Regolamento. 3) Si ritiene utile una policy su Data Processing Agreement. TIME LINE 30/06/2021 | Sono state definite le clausole contrattuali e la documentazione per fornire adeguate indicazioni sulle garanzie tecniche / organizzative per trattamento dati in sede di affidamenti di servizi. Non è ancora stata implementata una procedura per garantire controlli ex post. Si propone time line: 31.12.2022 |
| CTRPR029 | Capo IV Sezione 1 Art. 29 | Obblighi generali | Trattamento sotto l'autorità del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento - Norme per gli incaricati | PARZIALMENTE ADEGUATO | L'Ente ha immaginato un percorso formativo, ma esso va erogato con livelli differenziati di approccio alla normativa italiana ed europea ed alle migliori pratiche internazionali | EROGARE FORMAZIONE VALORIALE TIME LINE: 31/05/2021 | E' stata erogata a cura del DPO attività formativa valoriale, oltre che nozionistica, a tutti i dipendenti ed in maniera più approfondita ai responsabili di Settore/Servizio, componenti del gruppo di lavoro privacy, costituito su stimolo del DPO. La formazione si è tenuta nel mese di aprile 2021. Verso la fine di ottobre sarà organizzato un momento di verifica con il DPO prevedendo anche un momento formativo per la nuova amministrazione che dovrà insediarsi dopo la tornata elettorale di settembre/ottobre. |
| CTRPRO 30 | Capo IV Sezione 1 Art. 31 Comma 1 | Obblighi generali | Cooperazione con l'autorità di controllo | PARZIALMENTE ADEGUATO | E' stato predisposta una procedura strutturata di cooperazione con l'autorità di controllo; i rapporti con essa vengono immaginati correttamente | 1. Si raccomanda di predisporre un processo/direttiva che disciplini: - le modalità di comunicazione e reazione alle richieste effettuate dall'autorità di controllo; - le modalità di gestione delle eventuali ispezioni dell'autorità di controllo; - le principali categorie di soggetti coinvolti durante le attività di cooperazione con l'autorità di controllo. TIME LINE 30/06/2021 | Da rivedere?? Non è chiaro in che senso sia parzialmente adeguato? |
| CTRPR046 | Capo IV Sezione 2 Art. 32 | Sicurezza dei dati personali | Sicurezza del trattamento - Misure tecniche ed organizzative implementate | PARZIALMENTE ADEGUATO | Non sono predisposte procedure e modalità tecnologiche adeguate per i trasferimenti via e-mail dei documenti contenenti dati particolari | 1) Si suggerisce di prevedere misure di sicurezza adeguate per il trattamento (trasmissione e comunicazione) dei dati relativi a condanne penali e reati sia in formato elettronico, sia cartaceo. Per il formato elettronico, si raccomanda di prevedere misure di crittazione di tali dati (statica e dinamica). 2) Si raccomanda di prevedere e far rispettare tutte le misure che assicurino la riservatezza dei documenti contenenti dati particolari/giudiziari all'interno del protocollo informatico. 3) Si raccomanda di prevedere metodi di comunicazione delle informazioni che garantiscano la sicurezza dei dati soprattutto di quelli particolari e giudiziari. In particolare, si suggerisce di utilizzare la PEC (to PEC) per l'invio di tali informazioni o di allegare alle e-mail solo file zip protetti da password (quest'ultima inviata tramite altro mezzo di comunicazione). Si raccomanda, inoltre, di redigere procedure/policy in grado di regolare, in maniera uniforme, lo scambio delle informazioni all'interno e all'esterno dell'Ente. TIME LINE 30/06/2021 | Nella prassi molte di queste indicazioni vengono rispettate. Manca policy specifica aggiornata e andranno previsti momenti dedicati anche con il fornitore del software, in occasione del prossimo cambio di programma del protocollo, per avere garanzie ulteriori. Si propone time line: 31.12.2021 |
| CTRPR046 stesso | Capo IV Sezione 2 | | Sicurezza del trattamento | | Non sono utilizzati strumenti di crittazione | 1) Si suggerisce di prevedere misure di sicurezza adeguate per il trattamento (trasmissione e comunicazione) dei dati relativi a condanne penali e reati sia in formato elettronico, sia cartaceo. Per il formato elettronico, si raccomanda di prevedere misure di crittazione di tali dati (statica e dinamica). 2) Si raccomanda di prevedere e far rispettare tutte le misure che assicurino la riservatezza dei documenti contenenti dati particolari/giudiziari all'interno del protocollo informatico. | |

| | | | | | | | |
|---|--|--|---|-----------------------|---|--|---|
| ID della scheda preced. Si possono unire le schede? | Art. 32 | Sicurezza dei dati personali | o - misure tecniche ed organizzative implementate | PARZIALMENTE ADEGUATO | (statica/dinamica) che garantiscono la protezione di tali dati, per l'invio e la conservazione della documentazione contenente dati giudiziari | 3) Si raccomanda di prevedere metodi di comunicazione delle informazioni che garantiscano la sicurezza dei dati soprattutto di quelli particolari e giudiziari. In particolare, si suggerisce di utilizzare la PEC (to PEC) per l'invio di tali informazioni o di allegare alle e-mail solo file zip protetti da password (quest'ultima inviata tramite altro mezzo di comunicazione). Si raccomanda, inoltre, di redigere procedure/policy in grado di regolare, in maniera uniforme, lo scambio delle informazioni all'interno e all'esterno dell'Ente. TIME LINE 31/03/2021 | Vedi sopra |
| CTRPR046 stesso ID della scheda preced. Si possono unire le schede? | Capo IV Sezione 2 Art. 32 Comma 1-3 | Sicurezza dei dati personali | Sicurezza del trattamento - Misure tecniche ed organizzative implementate | PARZIALMENTE ADEGUATO | Per l'invio e la conservazione della documentazione contenente dati giudiziari non sono utilizzati strumenti di crittazione (statica/dinamica) che garantiscano la protezione di tali dati. | 1) Si suggerisce di prevedere misure di sicurezza adeguate per il trattamento (trasmissione e comunicazione) dei dati relativi a condanne penali e reati sia in formato elettronico, sia cartaceo. Per il formato elettronico, si raccomanda di prevedere misure di crittazione di tali dati (statica e dinamica). 2) Si raccomanda di prevedere e far rispettare tutte le misure che assicurino la riservatezza dei documenti contenenti dati particolari/giudiziari all'interno del protocollo informatico. 3) Si raccomanda di prevedere metodi di comunicazione delle informazioni che garantiscano la sicurezza dei dati soprattutto di quelli particolari e giudiziari. In particolare, si suggerisce di utilizzare la PEC (to PEC) per l'invio di tali informazioni o di allegare alle e-mail solo file zip protetti da password (quest'ultima inviata tramite altro mezzo di comunicazione). Si raccomanda, inoltre, di redigere procedure/policy in grado di regolare, in maniera uniforme, lo scambio delle informazioni all'interno e all'esterno dell'Ente. TIME LINE 31/03/2021 | Vedi sopra |
| CTRPR048 | Capo IV Sezione 2 Art. 33 Comma 1-2-4 | Sicurezza dei dati personali | Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo - Tempistiche | NON ADEGUATO | Si rileva l'assenza di una procedura di gestione di eventuali violazioni dei dati personali che prevedono la notifica all'autorità di controllo e all'interessato entro i tempi richiesti dal GDPR. | Procedura Data Breach 1. Si suggerisce di implementare i processi di incident management e comunicazione degli incidenti rilevanti, integrando: - la tassonomia degli incidenti, identificando i casi in cui è riscontrata una violazione ai dati personali; - i criteri e le modalità di gestione della 'segnalazione' di una possibile violazione ai dati personali; - i criteri e le modalità di gestione della 'rilevazione e valutazione' di una possibile violazione ai dati personali; - i criteri e le modalità di gestione della 'comunicazione' di una possibile violazione ai dati personali; - le metriche per la valutazione dei rischi per gli interessati in caso di violazione ai dati personali; - le modalità operative di valutazione dei rischi per gli interessati in caso di violazione ai dati personali; - le modalità di coinvolgimento del Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO); - i criteri che determinano la necessità di comunicare una violazione all'Autorità di controllo e ai soggetti interessati; - gli OLA (72h) per la comunicazione delle violazioni ai dati personali rilevanti; - le modalità di comunicazione ed i modelli standard da utilizzare; - i ruoli e le responsabilità ad alto livello per ciascuna fase dei processi di notifica di una violazione dei dati personali all'Autorità di controllo e di comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato. 2. Si suggerisce di normare nei contratti con gli outsource/terze parti gli obblighi, le responsabilità e gli SLA correlati alla notifica delle violazioni ai dati personali, in coerenza con i prodotti o servizi forniti e i possibili rischi afferenti al trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente. TIME LINE 28.02.2021 | Con decreto in data 8.4.2021 è stato aggiornato il precedente decreto in tema di data breach, approvando la procedura di gestione degli eventi di violazione e relativi strumenti per il calcolo del livello di rischio, dando atto del nuovo modello di notifica. E' stato previsto nel modello aggiornato e rivisto degli atti di nomina a responsabili esterni del trattamento uno specifico allegato sulla gestione dei Data Breach nel trattamento di dati di titolarità dell'Ente. |
| CTRPR051 | Capo IV Sezione 2 Art. 34 Comma 1-2-3-4 | Sicurezza dei dati personali | Comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato | NON ADEGUATO | Non risultano predisposte procedure e modalità di comunicazione delle violazioni dei dati personali agli interessati senza ingiustificato ritardo | Comunicazione agli interessati 1. Si suggerisce di inserire all'interno della procedura inerente la gestione della violazione dei dati personali le modalità e i casi di comunicazione della violazione agli interessati come richiesto dal GDPR. La comunicazione agli interessati deve avvenire quando la violazione è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche e quando i dati non sono criptati. La comunicazione deve contenere: - natura della violazione; - i dati di contatto del Responsabile del trattamento; - le probabili conseguenze della violazione; - le misure adottate come rimedio alla violazione; TIME LINE 28/02/2021 | Vedi sopra |
| CTRPR052 | Capo IV Sezione 3 Art. 35 Comma 1-2-3-4-5-6 | Valutazione e d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva | Valutazione e d'impatto sulla protezione dei dati | NON ADEGUATO | Non risultano predisposte procedure e modalità per l'effettuazione delle analisi di impatto dei trattamenti svolti dal titolare | 1. Si suggerisce la definizione di una procedura/direttiva che documenti la metodologia per la valutazione preliminare dell'impatto dei trattamenti sulla protezione dei dati personali. In particolare, essa indirizza almeno i seguenti aspetti: - gli scenari di rischio privacy; - le metriche di valutazione del livello di rischio privacy in coerenza con quelle adottate per la valutazione di rischi ulteriori a quelli privacy (es. rischio informatico, rischio operativo, rischio di conformità, ecc.); - la soglia di rischio privacy oltre cui si rende necessario lo svolgimento di una DPIA; - il modello per lo svolgimento della DPIA; - il contenuto informativo minimo della DPIA; - le modalità di coinvolgimento del Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO); - la soglia di rischio privacy oltre cui è necessaria una consultazione preventiva con l'Autorità di controllo; - il modello per la consultazione preventiva con l'Autorità di controllo; - i processi di aggiornamento e tenuta della DPIA; | Attività da avviare. Si propone time line: 30.06.2022 |

| | | | | | | | |
|----------|--|--|---|--------------|---|--|--|
| | | | | | | <p>- i ruoli e le responsabilità ad alto livello per ciascuna fase dei processi di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e di consultazione preventiva.</p> <p>TIME LINE 31/03/2021</p> | |
| CTRPR053 | Capo IV Sezione 3 Art. 35 Comma 7,11 | Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva | Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati - Contenuti dell'assessment | NON ADEGUATO | Non risultano predisposte procedure e modalità per l'effettuazione delle valutazioni d'impatto dei trattamenti di dati personali | <p>1. Si raccomanda di inserire all'interno della valutazione d'impatto DPIA le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione sistematica dei trattamenti previsti; - valutazione delle necessità/proporzionalità dei trattamenti; - valutazione dei rischi per i diritti degli interessati; - le misure previste per affrontare i rischi; <p>TIME LINE 31/03/2021</p> | Attività da avviare. Si propone time line: 30.06.2022 |
| CTRPR054 | Capo IV Sezione 3 Art. 35 Comma 10 | Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva | Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati - Non applicabilità | NON ADEGUATO | <p>'Non risultano predisposte procedure e modalità per l'effettuazione delle valutazioni d'impatto dei trattamenti di dati personali</p> | <p>'Si suggerisce la definizione di una direttiva che documenti l'approccio per la valutazione preliminare dell'impatto dei trattamenti sulla protezione dei dati personali. In particolare, essa indirizza almeno i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli scenari di rischio privacy; - le metriche di valutazione del livello di rischio privacy in coerenza con quelle adottate per la valutazione di rischi ulteriori a quelli privacy (es. rischio informatico, rischio operativo, rischio di conformità, ecc.); - la soglia di rischio privacy oltre cui si rende necessario lo svolgimento di una DPIA; - il modello per lo svolgimento della DPIA; - il contenuto informativo minimo della DPIA; - le modalità di coinvolgimento del Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO); - la soglia di rischio privacy oltre cui è necessaria una consultazione preventiva con l'Autorità di controllo; - il modello per la consultazione preventiva con l'Autorità di controllo; - i processi di aggiornamento e tenuta della DPIA; - i ruoli e le responsabilità ad alto livello per ciascuna fase dei processi di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e di consultazione preventiva. <p>TIME LINE 31/12/2020</p> | Attività da avviare. Si propone time line: 30.06.2022 |
| CTRPR055 | Capo IV Sezione 3 Art. 36 Comma 1-2-3-4-5 | Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva | Consultazione preventiva | NON ADEGUATO | <p>Non risultano predisposte procedure e modalità per la richiesta di consultazione preventiva all'autorità di controllo all'esito di una valutazione d'impatto dei trattamenti di dati personali</p> | <p>1. Si suggerisce di inserire all'interno della procedura per la valutazione d'impatto DPIA la modalità per effettuare la Consultazione preventiva verso l'Autorità di controllo. In particolare la stessa deve contenere almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le responsabilità dei soggetti coinvolti nel trattamento; - le finalità e i mezzi previsti - le misure per garantire i diritti degli interessati; - i dati di contatto del Titolare; - la valutazione d'impatto; <p>TIME LINE 31/03/2021</p> | Attività da avviare. Si propone time line: 30.06.2022 |